



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari



## PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

REV. 0.0

IL SINDACO  
Rag. Mario FADDA

RESP. SERVIZIO TECNICO  
Ing. Davide CASU

IL TECNICO:  
Ing. Barbara ZEDDA

COMMITTENTE:  
Comune di Maracalagonis

CONTENUTO: Modello di intervento per rischio incendio

Aggiornamenti		
n°	elaborato	data

ALLEGATO

# IN\_BB

Data: Giugno 2013

# ALLEGATO IN-BB

## INDICE

1. MODELLO DI INTERVENTO PER RISCHIO SPECIFICO (INCENDIO)
  - 1.1 STATO DI PRE-ALLERTA
  - 1.2 FASE DI ATTENZIONE
  - 1.3 FASE DI PREALLARME:
  - 1.4 FASE DI ALLARME
  - 1.5 CESSATO ALLARME

# ALLEGATO IN-BB

## 1. MODELLO DI INTERVENTO PER RISCHIO SPECIFICO (INCENDIO)

Occorre precisare che le fasi operative sotto descritte sono precedute da una fase Preventiva/Previsionale a cui corrispondono precise azioni attribuite a ciascuna funzione di seguito dettagliatamente analizzate.

Il Presidio Territoriale per il rischio di incendi è già attivo (secondo l'organigramma regionale l'organo decisionale più importante a livello provinciale è il COP), in quanto la fase di allertamento e avvistamento è in capo alla Regione (sebbene possano concorrere alla attività di prevenzione, segnalazione e spegnimento le squadre di lotta istituite nei Comuni). Pertanto il Comune in caso di pericolosità alta o estrema provvede ad attivare il suo Presidio Operativo, secondo quanto già definito in sede preliminare di pianificazione con il Corpo Forestale e di V.A.. Dovrà comunicarne l'attivazione al COP competente (dove ci sono i referenti del CVFA, EFS, VVF, Provincia), alla SOUP e alla Prefettura competente .

Il modello di intervento per il rischio specifico di incendio prevede, sulla base delle fasi di attivazione, delle specifiche figure a cui sono affidati dei compiti differenziati a seconda del grado di criticità:

### PRE- ALLERTA

#### 1.1 STATO DI PRE-ALLERTA

DESCRIZIONE: Previsione di pericolosità alta a seguito di dichiarazione di giornata ad elevato pericolo d'incendio; coincide con il periodo di elevato rischio, ordinariamente dal 1 giugno al 15 ottobre; deve essere garantita la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale.

ATTIVAZIONE: Sindaco: Il sindaco avvia le comunicazioni con le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura –UTG, la Provincia, la Regione;

#### ***Personale addetto alla ricezione dei messaggi***

- Riceve la comunicazione della SOUP e risponde confermando la ricezione del messaggio;
- Contatta il Sindaco.
- Verifica lo stato dei mezzi di ricezione dei messaggi di emergenza (fax, mail, etc.);

#### ***Sindaco o suo delegato***

- Attiva il presidio operativo;
- Attiva il presidio territoriale;
- Comunica l'attivazione del presidio territoriale e del presidio operativo a:
  - Prefettura di Cagliari;
  - Sala Operativa Regione Sardegna;

- Provincia di Cagliari – Protezione Civile;
- Sindaci dei Comuni di Sinnai, Selargius, Quartu S. Elena, Quartucciu, Castiadas, Villasimius.
- Contatta il responsabile del presidio operativo e del presidio territoriale.

***Il responsabile del presidio operativo***

- Provvede a garantire un facile accesso alla cartografia di emergenza;
- Verifica lo stato di manutenzione dei mezzi comunali;
- Verifica la reperibilità dei responsabili delle funzioni di supporto;
- Mantiene costanti comunicazioni con il responsabile del presidio territoriale;
- Dispone l'invio delle squadre del presidio territoriale ai fini di prevenzione incendi;
- In caso di minaccia del territorio, riferisce lo stato del monitoraggio del territorio al Sindaco.

***Il responsabile del presidio territoriale***

- Mantiene costanti comunicazioni con il responsabile del presidio operativo;
- Coordina le squadre per il controllo dei punti critici indicati in cartografia;
- Coordina le squadre per la verifica periodica dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza riportate in cartografia.

**ATTENZIONE**

**1.2 FASE DI ATTENZIONE**

DESCRIZIONE: Incendio boschivo in atto all'interno del territorio comunale ma esterno alla fascia perimetrale di 200 m con possibile propagazione dell'incendio verso la fascia perimetrale di 200 m (su indicazione del COP del CFVA);

- fase previsionale: potenziamento delle strutture operative comunali nella giornata con "bollettino di previsione di pericolo di incendio" con livello di "pericolosità alta";
- evento in atto: al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale, secondo le comunicazioni pervenute dal COP competente.

ATTIVAZIONE: Sindaco: la struttura comunale attiva il Presidio Operativo;

***Personale addetto alla ricezione dei messaggi***

- Riceve la comunicazione dal COP del CFVA e risponde confermando la ricezione del messaggio;
- Contatta il Sindaco.

***Sindaco o suo delegato***

- Se la fase di attenzione è stata attivata direttamente:
- Attiva il presidio operativo;
- Attiva il presidio territoriale;
- Comunica l'attivazione del presidio territoriale e del presidio operativo a:

- Prefettura di Cagliari;
- Sala Operativa Regione Sardegna;
- Provincia di Cagliari – Protezione Civile;
- Sindaci dei Comuni di Sinnai, Selargius, Quartu S. Elena, Quartucciu, Castiadas, Villasimius.
- Contatta il responsabile del presidio operativo e del presidio territoriale.
- Se la fase di attenzione è stata attivata dopo quella di preallerta:
- Mantiene i contatti con:
  - Prefettura di Cagliari;
  - Sala Operativa Regione Sardegna;
  - Provincia di Cagliari – Protezione Civile;
  - Sindaci dei Comuni di Sinnai, Selargius, Quartu S. Elena, Quartucciu, Castiadas, Villasimius.
- Mantiene costanti comunicazioni con il responsabile del presidio operativo.

#### ***Il responsabile del presidio operativo***

- Se si attiva direttamente tale fase, analizza la cartografia di emergenza;
- Se si attiva direttamente tale fase, verifica lo stato di manutenzione dei mezzi comunali;
- Se si attiva direttamente tale fase, dispone l'invio delle squadre del presidio territoriale;
- Mantiene costanti comunicazioni con il responsabile del presidio territoriale;
- Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto, e li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo;
- Verifica la posizione dell'incendio nella tavola degli esposti e dell'emergenza;
- Verifica l'evoluzione dell'evento tramite le comunicazioni con il responsabile del presidio territoriale;
- Informa il Sindaco circa l'evoluzione dell'evento.

#### ***Il responsabile del presidio territoriale***

- Rafforza il presidio territoriale nella zona limitrofa all'incendio, coordinando le squadre per il controllo dei punti critici indicati in cartografia;
- Coordina le squadre per la verifica dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza riportate in cartografia.
- Comunica al responsabile del presidio operativo l'evoluzione.

## **PREALLARME**

### **1.3 FASE DI PREALLARME:**

DESCRIZIONE: Incendio in atto prossimo alla fascia perimetrale che sicuramente interesserà la zona di interfaccia di 50 m;

- fase previsionale: potenziamento delle strutture operative comunali nella giornata con "bollettino di previsione di pericolo di incendio" con livello di "pericolosità estrema"; devono essere avviate le attività di prevenzione con presidio e monitoraggio del territorio.

- evento in atto: quando l'incendio boschivo andrà ad interessare la fascia di interfaccia. In questa fase il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale (COC) con le funzioni di supporto disponibili e ritenute necessarie alle eventuali attività di assistenza alla popolazione. L'attivazione del COC dovrà essere comunicata al COP, alla SOUP e alla Prefettura.

ATTIVAZIONE: Sindaco: il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale e predispose sul territorio tutte le strutture disponibili propedeutiche alle eventuali attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione;

#### ***Sindaco e responsabile del COC o suo delegato***

- Se si attiva direttamente tale fase, contatta il responsabile del presidio territoriale e attiva il presidio;
- Attiva il Centro Operativo Comunale;
- Comunica l'attivazione del centro operativo comunale e, se non ancora fatto, del presidio territoriale a:
  - Prefettura di Cagliari;
  - Sala Operativa Regione Sardegna;
  - Provincia di Cagliari – Protezione Civile;
  - Sindaci dei Comuni di Sinnai, Selargius, Quartu S. Elena, Quartucciu, Castiadas, Villasimius.
- Convoca il responsabile della funzione tecnica e pianificazione e le altre funzioni di supporto;
- Attiva la segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione, dal COP del CVFA e dalla Prefettura;
- Valuta, di concerto col responsabile della funzione tecnica, l'attuazione del piano di traffico;
- Valuta, di concerto col responsabile della funzione tecnica, l'evacuazione della popolazione esposta al rischio;
- Valuta ed eventualmente richiede il supporto alla Prefettura per l'evacuazione della popolazione.

## **ALLARME**

### **1.4 FASE DI ALLARME**

DESCRIZIONE: Incendio in atto all'interno della fascia di interfaccia di 50 m;

Si attiva quando l'incendio interessa direttamente una zona di interfaccia e minaccia esposti sensibili. In questo caso il COC dovrà essere attivato nel più breve tempo possibile per consentire il coordinamento degli operatori di protezione civile che dovranno essere inviati sul territorio per l'assistenza alla popolazione. L'attivazione del COC dovrà essere comunicata al COP, alla SOUP ed alla Prefettura;

ATTIVAZIONE: Sindaco. Vengono eseguite le attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione.

**IMPORTANTE:** in caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

### *Sindaco e responsabile del COC o suo delegato*

- Se si attiva direttamente tale fase, procede immediatamente all'attivazione del Centro Operativo Comunale;
- Se si attiva direttamente tale fase, comunica immediatamente l'attivazione del centro operativo comunale a:
  - Prefettura di Cagliari;
  - Sala Operativa Regione Sardegna;
  - Provincia di Cagliari – Protezione Civile;
- Se si attiva direttamente tale fase, convoca subito il responsabile della funzione tecnica e pianificazione e le altre funzioni di supporto;
- Comunica al responsabile della funzione strutture operative di procedere alla chiusura della viabilità interessata dall'evento;
- Comunica al responsabile della funzione mezzi di procedere all'immediata evacuazione della popolazione esposta al rischio;
- Richiede se necessario il supporto alla Prefettura per l'evacuazione della popolazione;
- Predisporre le ordinanze per l'esecuzione di lavori in somma urgenza;
- Provvede a garantire la funzionalità ordinaria della struttura comunale.

## CESSATO ALLARME

### *1.5 CESSATO ALLARME*

*DESCRIZIONE:* Incendio in atto all'interno della fascia di interfaccia di 50 m;

*ATTIVAZIONE:* Le fasi di preallarme ed allarme vengono disattivate dal Sindaco o suo delegato.

Il COC provvederà a darne informazione alla popolazione attraverso strutture operative e con l'impiego di veicoli, di idonei megafoni, disponendo:

- la riapertura dei cancelli, ove chiusi;
- il ripristino di soccorritori nei presidi e nelle aree di raccolta, in caso di evacuazione, per vigilare sul corretto rientro della popolazione;
- l'impiego dei mezzi per il rientro della popolazione;
- l'informazione alla popolazione ed ai mass media.

Comunicazione del cessato allarme da effettuarsi al COP, alla SOUP e alla Prefettura.

Le fasi operative sopra descritte sono precedute da una fase Preventiva/Previsionale meglio definita come periodo ordinario o tempo di pace a cui corrispondono precise azioni attribuite a ciascuna funzione. Si possono così distinguere le due fasi/processi :

- A) Periodo ordinario o tempo di pace
- B) Operativo/emergenziale caratterizzato da un evento in corso

La prima fase include tutte le funzioni utili ad affrontare l'evento calamitoso attraverso l'organizzazione e gestione delle attività di monitoraggio e potenziamento di tutte le strutture impegnate sul territorio relative agli scenari di rischio possibili. La fase operativa/emergenziale caratterizzata da un evento in corso prevede azioni differenziate a seconda del livello di pericolosità dell'evento, affidate alle varie figure coinvolte come appresso specificato:

### **Funzione 1 – TECNICA e di PIANIFICAZIONE**

#### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

##### ***Attività propedeutiche***

- Monitoraggio con potenziamento di tutte le strutture coinvolte nell'apparato di lotta
- Individua i rischi presenti nel territorio analizza la relativa cartografia ed effettua uno studio preventivo del territorio.
- Identifica gli scenari per ogni tipo di rischio e ne cura l'aggiornamento.
- Individua le aree di protezione civile e ne cura la progettazione (aree ammassamento soccorritori, aree di attesa, aree di ricovero, magazzini di raccolta).
- Identifica gli interventi tecnici utili per mitigare o annullare i rischi
- censisce le ditte detentrici di materiali infiammabili

#### ***PRE-ALLERTA***

##### ***Attività in situazione ordinaria***

- Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento.
- Propone gli interventi tecnici utili per mitigare o annullare i rischi

#### ***ATTENZIONE***

- Monitoraggio dei centri ed i nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti nei quali adottare piani di recupero.
- Si accerta sull'evolversi della situazione meteorologica, in particolare sulla durata del fenomeno e su eventuali peggioramenti;
- Identifica gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile, individuando:
  - le zone più vulnerabili per concentrazione di persone;
  - i depositi di materiali infiammabili nell'area a rischio;
  - i beni d'interesse storico – architettonico - ambientale da tutelare.



## ***PRE-ALLARME***

- Predisporre un'immediata ricognizione da parte del personale tecnico nelle zone potenzialmente danneggiabili per localizzare ed intervenire tempestivamente in tutte le situazioni che potrebbero determinare incremento di danno.  
In particolare:
  - cantieri in zone prospicienti;
  - aree con presenza di vegetazione;
  - qualunque situazione in grado di incrementare il fronte incendio;
- Tiene contatti di collaborazione con tutti gli apparati coinvolti nell'apparato di lotta.
- Notifica ai direttori dei lavori, o chi per essi, la situazione del potenziale evento nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi cantieri individuati come a rischio nella fase precedente.
- Convoca il personale specializzato interno o esterno al Comune per la pianificazione delle attività.
- Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla Funzione 7.

### **Sala Operativa**

La Sala Operativa lavora anche in condizioni di "normalità", quando non ci sono eventi in corso, effettuando una ostante attività di monitoraggio del territorio in relazione al rischio incendio boschivo e rimanendo in contatto con le principali componenti del sistema di Protezione Civile.

- Analizza il grado di vulnerabilità delle opere civili e di difesa.
- Predisporre gli stralci cartografici per il personale che da inviare presso i punti di monitoraggio e per l'istituzione dei cancelli.
- Predisporre una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive.
- Verifica il corretto funzionamento del sistema di comunicazione con i soggetti esterni (linee telefoniche, radiotrasmittente, fax, internet, etc.);
- Instaura un continuo scambio di informazioni con la SOUP, Provincia e Prefettura per valutare l'evolversi della situazione;
- Comunica al responsabile della funzione mezzi e materiali di contattare le risorse pubbliche e private;
- Valuta ed eventualmente dispone al responsabile delle strutture operative di procedere con la chiusura della viabilità e la predisposizione dei cancelli;
- Valuta ed eventualmente dispone al responsabile della funzione assistenza l'allerta delle strutture ricettive pubbliche o private per l'eventuale evacuazione della popolazione;
- Contatta il responsabile di turno TERNA in caso di coinvolgimento di linee elettriche aeree AT;
- Attiva il sistema di allarme tramite il responsabile della funzione volontariato;
- Comunica al responsabile della funzione materiali e mezzi di procedere all'eventuale evacuazione;
- Adotta le misure necessarie per la salvaguardia della popolazione e del patrimonio, chiedendo se necessario l'intervento della Prefettura e alle strutture coinvolte nell'apparato di lotta.

## ***ALLARME***

- Chiede l'intervento degli apparati coinvolti nell'apparato di lotta (in concertazione con la UOC del CVFA)
- Predispose le ordinanze per la chiusura delle strutture d'interesse pubblico poste in aree vulnerabili.
- Convoca il personale specializzato interno o esterno al Comune per la attivazione delle funzioni.
- In collaborazione con la A.S.L. verifica costantemente le condizioni igienico - ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emaneazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.
- Indica le zone idonee per allestire le aree di ricovero, il Posto Medico Avanzato (P.M.A.), le aree di ammassamento soccorsi e i parcheggi sicuri dove spostare le auto collocate nelle aree a rischio.
- Verifica costantemente le caratteristiche del fenomeno:
  - superficie coinvolta (Km<sup>2</sup>);
  - tipologia del fenomeno;
  - punto d'origine dell'incidente;
  - danni subiti nel territorio.
- Contatta immediatamente il responsabile di turno TERNA in caso di coinvolgimento di linee elettriche aeree AT;
- Contatta immediatamente il responsabile di distributori/depositi di materiali infiammabili coinvolti nell'evento;
- Mantiene i contatti con la SOUP, Provincia e Prefettura.

## ***Funzione 2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA***

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Censisce/aggiorna gli disabili residenti nel Comune.
- Censisce/aggiorna le strutture sanitarie e ospedaliere.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti

### ***PRE-ALLERTA***

#### ***Attività in situazione ordinaria***

- Si raccorda con gli ospedali e con la Pianificazione sanitaria dell'A.S.L. per pianificare le attività coordinate in emergenza.
- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione potenzialmente colpita.

### ***ATTENZIONE***

- Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario.
- Provvede a curare l'assistenza della popolazione, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio/disabili. Si raccorda con l'A.S.L. per:
  - l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA);
  - l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci;
  - l'assistenza veterinaria

- Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.
- Informa il direttore del distretto sanitario degli Ospedali e la Croce Rossa sull'accaduto, sia per rendere tempestivi i soccorsi, sia per mantenere attivo il posto medico anche fuori dall'orario di servizio.

### ***PREALLARME***

- Allerta la A.S.L. 8 Cagliari e le associazioni di volontariato che si occupano di assistenza sociale;
- Allerta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e che potrebbero essere coinvolte, e vi mantiene contatti costanti accertandosi dell'esistenza del PEVAC (piano di evacuazione);
- Verifica il numero di persone non autosufficienti che necessitano di assistenza per l'eventuale evacuazione;
- Allerta le cliniche veterinarie minacciate dall'evento;
- Contatta le strutture sanitarie non esposte al rischio individuate in fase di pianificazione e che potrebbero ricevere feriti, e vi mantiene contatti costanti;

### ***ALLARME***

- Allerta immediatamente la A.S.L. di competenza (anche per l'assistenza veterinaria) e la C.R.I. e ne mantiene i contatti.
- Verifica il numero di persone non autosufficienti che necessitano di assistenza per l'evacuazione e comunica al responsabile della funzione mezzi la posizione;
- Si assicura che i disabili presenti nell'area a rischio vengano messi in sicurezza.
- Effettua un costante monitoraggio/censimento delle vittime dell'incidente, dei feriti.
- Provvede al ricovero e all'assistenza con precedenza agli invalidi ed anziani.
- Tiene costantemente i rapporti con le strutture sanitarie e le associazioni di volontariato sanitario.
- Mantiene contatti costanti con le strutture sanitarie esposte al rischio in caso di spostamenti di degenti;
- Mantiene contatti costanti con il responsabile della funzione mezzi riguardo la presenza di eventuali feriti;
- Chiede supporto al responsabile della funzione volontariato nel caso sia necessario il trasporto di degenti/feriti;
- Contatta le strutture sanitarie non esposte al rischio individuate in fase di pianificazione e che potrebbero ricevere feriti, e vi mantiene contatti costanti in caso di eventuali ricoveri o spostamenti di degenti.

### ***Funzione 3 – VOLONTARIATO***

#### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

##### ***Attività propedeutiche***

- Promuove la formazione e lo sviluppo del gruppo comunale di Protezione Civile.
- Organizza corsi ed esercitazioni per la formazione di volontari.
- Individua le associazioni di volontariato, le relative risorse ed i tempi d'intervento.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

## ***PRE-ALLERTA***

### ***Attività in situazione ordinaria***

- Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari.
- Provvede all'equipaggiamento dei volontari e delle risorse comunali (polizia municipale, coordinatori del traffico) coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.
- Individua, tra le associazioni di volontariato ed i singoli volontari che si sono resi disponibili, le persone che dispongono di particolari competenze tecniche (geologi, ingegneri, geometri, operai, autisti di macchine per movimento terre, radioamatori, informatici) mezzi e strumenti utili (radio, camion, gruppi elettrogeni, gommoni) mettendo tutti a conoscenza delle disposizioni contenute nel PPC e fornendo loro indicazioni precise sui compiti da assumere in caso di intervento

## ***ATTENZIONE***

- Provvede al coordinamento dei volontari (in concertazione col CCS Centro Coordinamento Soccorsi) e delle risorse comunali, coordinandosi con la funzione 9, Assistenza alla popolazione.
- Contatta ed allerta le associazioni ed i singoli volontari (non registrate) che hanno fornito disponibilità e ne gestisce l'impiego in accordo con le altre funzioni.

## ***PREALLARME***

- Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione;
- Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione e indica le misure di evacuazione determinate;
- Su indicazione del responsabile della funzione tecnica, allerta la popolazione tramite la diramazione di messaggi di allarme che risiede nelle aree esposte al rischio per l'evacuazione.

## ***ALLARME***

- Effettua le richieste al Prefetto di squadre di Volontari per i monitoraggi mobili e gli eventuali interventi;
- In accordo con le altre funzioni invia le risorse comunali attribuendo specifiche funzioni;
- Coordina le associazioni ed i volontari (non registrate) che interverranno e ne gestisce l'impiego in accordo con le altre funzioni;
- Si assicura costantemente che non si creino situazioni di intralcio tra le associazioni di volontariato coinvolte nell'evento;
- Invia i volontari dove richiesti dalle altre funzioni e tiene aggiornati i registri sulle attività svolte e le destinazioni assegnate;
- Tiene aggiornati i registri per la gestione dei magazzini contenenti generi di varia necessità;
- Individua tra i volontari disponibili quelli con maggiori competenze tecniche e mezzi a disposizione;
- Offre supporto per la fase di evacuazione della popolazione;
- Offre supporto per il trasporto di degenti presenti nelle strutture a rischio o eventuali feriti;
- Offre supporto all'assistenza della popolazione evacuata nelle aree di attesa e accoglienza;

- Coordina i volontari per l'allestimento essenziale delle aree di attesa, e successivamente delle aree di accoglienza.

#### ***Funzione 4 – MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE***

##### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

###### ***Attività propedeutiche***

- Censisce/aggiorna gli operai comunali.
- Censisce/aggiorna i mezzi di proprietà del Comune.
- Censisce i mezzi di ditte private stabilendone i tempi d'intervento.
- Aggiorna l'elenco prezzi delle ditte private.
- Censisce le ditte detentrici di prodotti utili alla gestione in caso di emergenza, assicurandosi di possedere i contatti telefonici. Per ogni risorsa deve prevedere il tipo di trasporto, il tempo di arrivo, l'area d'intervento e l'area di stoccaggio, anche con la realizzazione di prove per individuare i tempi di risposta, l'affidabilità ed il funzionamento dei mezzi.
- Stabilisce un "Regolamento Auto" che descriva le modalità e le priorità nell'uso delle automobili comunali durante l'emergenza.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.
- Effettua gli interventi tecnici/strutturali volti a prevenire il verificarsi e/o ripetersi del fenomeno e di bonifica dell'area soggetta/colpita, se necessario in collaborazione con altri soggetti (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Provincia):
  - rimozione parti di manufatti crollati;
  - rimozione degli elementi che sono di ostacolo al libero passaggio dei mezzi di soccorso;
  - pulitura dei canali taglia fuoco;
  - pulizia degli argini fluviali (prevenzione incendi).

##### ***PRE-ALLERTA***

###### ***Attività in situazione ordinaria***

- Organizza la gestione dei mezzi del magazzino comunale.
- Contatta le ditte che dispongono di materiali/prodotti e mezzi utili e organizza/prevede il loro possibile intervento
- Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali in accordo con la Funzione 1.
- Prevede un piano per le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo.
- Effettua una rassegna dei materiali e dei mezzi di magazzino utili per far fronte allo specifico evento.

##### ***ATTENZIONE***

- Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali in accordo con la Funzione 1.
- Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.
- Di concerto con il responsabile delle attività di protezione civile, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative – tecniche - amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza e ne coordina gli interventi
- Attiva le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo.

- Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili alla gestione in caso di emergenza
- Attua le predisposizioni per la distribuzione dei mezzi in dotazione e di quelli utili forniti da altre ditte detentrici.
- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

### ***PRE-ALLARME***

- Allerta/invia su indicazione del responsabile della funzione tecnica le squadre di operai comunali e il pronto intervento per un monitoraggio sul posto di strade e attraversamenti.
- Attiva i sistemi di comunicazione interni al comune e d'interfaccia con Strutture ed Enti esterni.
- Dispone l'eventuale utilizzo dei materiali e dei mezzi di magazzino utili per far fronte allo specifico evento.
- Individua gli acquisti eventualmente necessari e le ditte fornitrici.
- Notifica alle principali strutture poste in area a rischio la possibilità di peggioramenti nelle ore successive al fine di attivare i Piani interni propri della struttura produttiva.
- Provvede, su indicazione del responsabile della funzione tecnica, all'evacuazione assistita della popolazione verso le aree di emergenza.

### **ALLARME**

- Allerta e attiva il personale operaio specializzato e le risorse comunali adibite all'emergenza e coordina e gestisce all'esterno i primi interventi.
- IN CASO DI PEGGIORAMENTO evidente della situazione il Responsabile dispone:
  - il posizionamento di operatori/mezzi in punti critici entro 30 minuti
  - l'avvio delle attività di controllo e monitoraggio costante delle aree coinvolte e attraversamenti stradali anche con l'attivazione dei cancelli d'accesso, mediante operai, volontari, evitando intralci reciproci.
- Il Responsabile collabora nella predisposizione delle attività di emergenza.
- Effettua richieste di intervento alle ditte esterne che forniscono mezzi di movimento terre, manodopera e materiali (gruppi elettrogeni e/o fotoelettrici) e ne gestisce i rapporti.
- Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte. Organizza le turnazioni del proprio personale.
- Provvede, su indicazione del responsabile del COC, all'evacuazione assistita della popolazione verso le aree di attesa, dando priorità alle persone non autosufficienti;
- Chiede l'eventuale supporto al responsabile della funzione volontariato per la fase di evacuazione della popolazione;
- Comunica al responsabile della funzione sanità la presenza di feriti;

## **Funzione 5 – SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA**

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Censisce gli alunni ed il personale docente e non presso le scuole comunali.

- Effettua studi e ricerche su ogni frazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.
- Organizza periodiche esercitazioni con le aziende interessate al fine di ottimizzare il concorso di uomini e mezzi nelle varie ipotesi di emergenza, secondo i criteri di garanzia, messa in sicurezza degli impianti e ripristino dell'erogazione.
- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete.

### ***PRE-ALLERTA***

#### ***Attività in situazione ordinaria***

- Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi.
- Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali (ENEL, Telecom, ecc )
- In caso di evento prevedibile, per garantire la salvaguardia del sistema produttivo locale, il responsabile provvederà ad informare le principali ditte di produzione locali della possibilità che l'evento si verifichi perché possano mettere in sicurezza i materiali deteriorabili
- Si adopera affinché siano garantiti i servizi P.T. e bancario

### ***ATTENZIONE***

- In caso di possibile interessamento/danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.
- Si occupa dell'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, gas, e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza.
- Assicura alle attività produttive la possibilità di svolgere la normale attività.
- Assicura il rifornimento idrico in casi di emergenza con compromissione dei bacini e/o delle falde.

### ***PREALLARME***

- Individua in cartografia gli elementi a rischio (linee elettriche, rete di drenaggio urbano, impianti tecnologici) che possono essere coinvolti nell'evento in corso;
- Invia sul territorio le maestranze per verificare la funzionalità delle reti dei servizi comunali indicate nella fase precedente;
- Comunica al responsabile della funzione tecnica la presenza di linee elettriche aeree AT nel luogo dell'evento che potrebbero essere minacciate dall'evento;
- Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità di funzionamento dei servizi;
- Verificare la reale disponibilità delle aree di protezione civile previste dal piano comunicandole al responsabile funzione tecnica e mezzi;
- Allerta e mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.

## ***ALLARME***

- Organizza una squadre di operai da inviare sul territorio per il rilievo di eventuali danni e per il monitoraggio del territorio;
- Verifica la reale disponibilità delle aree di accoglienza previste dal piano, comunicandole al responsabile funzione tecnica e alla funzione volontariato;
- Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità di funzionamento dei servizi;
- Verifica i primi danni subiti alla rete idrica ed elettrica e tiene contatti con le aziende erogatrici;
- Verifica i danni subiti dalle reti di telecomunicazioni e tiene i contatti con le aziende erogatrici.

## **Funzione 6 – CENSIMENTO DANNI E COMPLESSI EDILIZI**

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Censisce gli edifici pubblici, gli edifici di interesse storico-artistico e le scuole.
- Censisce i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni.
- Provvede alla creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e modificabile per il rilevamento dei danni causati dallo specifico rischio di incendio.
- Effettua una zonizzazione delle aree e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni, composte da risorse umane comunali e/o professionisti.
- Effettua controlli costanti su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità.
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

### ***PRE-ALLERTA***

#### ***Attività in situazione ordinaria***

- Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici potenzialmente colpiti (in caso di evento prevedibile) per verificarne l'agibilità.
- Contatta i professionisti
- Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.

### ***ATTENZIONE***

- Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.
- Allerta le squadre per effettuare i sopralluoghi.
  - N.B. I sopralluoghi, saranno finalizzati alla compilazione di schede di rilevamento, che dovranno contenere informazioni riguardanti la proprietà dell'immobile, l'ubicazione (rif. catastale) ed il tipo di danno riportato. Sulla base delle schede prodotte saranno programmati gli interventi per il superamento dell'emergenza.



- Predisporre delle schede riepilogative dei risultati, con riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni architettonici, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia anche avvalendosi di esperti nel settore sanitario, industriale, commerciale e professionisti volontari.
- Mantiene i contatti con gli organi scientifici (Università, Ordini professionali) per un loro eventuale intervento in emergenza.
- Giornalmente rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica.
- Si coordina con le funzioni 2 e 3 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.
- Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità.

### ***ALLARME***

- Effettua immediati sopralluoghi per il rilievo di eventuali danni.
- Verifica i danni subiti dalle strutture abitative, dagli edifici pubblici, dalle attività industriali, commerciali ed artigianali.
- Compila registri contenenti dati su:
  - n. edifici danneggiati o fortemente compromessi e loro ubicazione;
  - n. edifici con danni non strutturali e loro ubicazione;
  - valutazioni sulla ripresa delle attività negli edifici pubblici (scuole, uffici, ecc.) e per le ditte di produzione/vendita (il giorno successivo - entro una settimana – oltre una settimana).
- Censisce il numero, tipologia ed ubicazione delle opere di contenimento distrutte, lesionate gravemente, lesionate lievemente.
- Compila apposite schede di rilevamento danni precedentemente predisposte e rileva le necessità di predisporre ordinanze di sgombero.

## **Funzione 7 – STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ**

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche
- Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi e ponti con le relative misure.
- Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco (cancelli) per il rischio incendio ed ipotizza gli itinerari alternativi producendo la relativa cartografia.
- Si raccorda con la funzione 3 per l'addestramento dei volontari.
- Predisporre un Piano del Traffico con una viabilità d'emergenza e ne verifica l'adeguatezza.

## ***PRE-ALLERTA***

### ***Attività in situazione ordinaria***

- Allerta e gestisce l'eventuale intervento e l'arrivo delle strutture operative comunali/locali (Polizia Municipale, Volontariato).
- Effettua ricognizioni negli accessi alle aree maggiormente vulnerabili con l'aiuto del personale delle frazioni interessate

## ***ATTENZIONE***

- Fornisce le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni evitando interferenze tra le varie figure coinvolte.
- Giornalmente aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi realizzati durante la giornata.
- Cura la logistica delle strutture operative, assicurando vitto e alloggio in accordo con le altre funzioni interessate.
- Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia.
- Si occupa dei problemi legati alla radiofonia.
- Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità.
- Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.
- Si occupa di diffondere l'ordine di evacuazione alla popolazione tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile.

## ***PRE-ALLARME***

- Di concerto con il Responsabile di Protezione Civile valuta l'allertamento del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dei Carabinieri.
- Allerta il personale per l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano del Traffico (se predisposto in fase propedeutica) attivando la viabilità d'emergenza.
- Allerta il personale della Polizia Municipale per l'eventuale invio presso i punti di monitoraggio e l'istituzione dei cancelli.
- Controlla l'agibilità delle infrastrutture viarie in base allo scenario previsto;
- Predisponde le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.

## ***ALLARME***

- Invia personale nei punti di monitoraggio previsti;
- Verifica tempestivamente la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento. Qualora occorresse una ricognizione aerea si può richiedere alla Prefettura l'invio di ulteriori mezzi;

- Dispone l'istituzione dei cancelli;
- Assicura la presenza di un agente municipale esperto a disposizione della Sala Operativa del C.O.C. per le urgenze o l'inoltro di avvisi alla popolazione;
- Dispone tempestivamente l'attuazione del Piano del Traffico precedentemente predisposto per la costituzione di posti di blocco, chiusura al traffico di ponti nelle zone strategiche e indicazione delle vie di fuga;
- Predisporre la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade interne alla fascia di interfaccia;
- Procedere alla chiusura della viabilità ed all'apertura dei percorsi alternativi;
- Verifica i danni subiti dalla rete stradale;
- Compila registri contenenti dati su:
  - ubicazione delle interruzioni viarie;
  - causa dell'interruzione (crollo sede viaria, ostruzione sede viaria, crollo opera di attraversamento, compromissione opera di attraversamento, altro);
  - valutazioni sulla gravità dell'interruzione (lieve: non necessita l'impiego di mezzi pesanti – grave: si richiede l'impiego di mezzi pesanti – permanente: necessità di percorsi alternativi e/o interventi speciali);
- Attiva i posti di blocco ed i percorsi alternativi.
- Individua la più vicina pista per atterraggio elicotteri.
- Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che verranno evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.

## **Funzione 8 – TELECOMUNICAZIONI**

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Verifica costantemente la funzionalità dei collegamenti telematici (Internet, Rete locale) e della strumentazione informatica Comunale.
- Accerta la totale copertura del segnale radio nel territorio Comunale e segnala le zone non raggiunte dal servizio.
- Organizza esercitazioni per verificare l'efficienza dei collegamenti radio ed effettua prove di collegamento all'esterno
- Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.
- Il coordinatore di questa funzione deve, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, il responsabile provinciale P.T., con il rappresentante dell'Associazione Radioamatori presenti sul territorio, organizzare una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di notevole gravità.
- Richiede l'installazione delle linee telefoniche necessarie.
- Predisporre i collegamenti tra i PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-server".

### ***PRE-ALLERTA***

#### ***Attività in situazione ordinaria***

- Provvede all'allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: prende contatti con gli operai comunali per il trasporto e la messa in opera dei materiali individuati per l'allestimento del C.O.C.

- Verifica ed attiva il collegamento dei PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-server".

### ***ATTENZIONE***

- Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne.
- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.

### ***PREALLARME***

- Verifica ed assicura il funzionamento della strumentazione della Sala Radio del C.O.C. presso il comando della Polizia Municipale.
- Garantisce i collegamenti di emergenza, anche tramite i volontari radioamatori e le emittenti radio locali.

### ***ALLARME***

- Verifica e assicura il costante funzionamento della strumentazione della Sala Radio Operativa del C.O.C.
- Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, V. del Fuoco, Polizia, FF. AA. ).
- Tiene aggiornati i registri sulle attività svolte e le destinazioni assegnate ai radioamatori ed al personale comunale dotato di radio.
- Garantisce i collegamenti di emergenza, anche tramite i volontari radioamatori e le emittenti radio locali.

## **Funzione 9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**

### ***PERIODO ORDINARIO O TEMPO DI PACE***

#### ***Attività propedeutiche***

- Si occupa di fornire a tutta la popolazione le informazioni utili a gestire situazioni di emergenza, attraverso la diffusione di materiale leggibile e facilmente accessibile (opuscoli, depliant) e attraverso l'organizzazione di incontri anche periodici volti alla diffusione delle informazioni in maniera capillare.

### ***PREALLARME***

- Individua ed allerta, su indicazione del responsabile della funzione tecnica, le strutture ricettive pubbliche o private idonee a ricevere la popolazione da evacuare;
- Individua ed allerta, su indicazione del responsabile della funzione tecnica, le strutture ricettive pubbliche o private a rischio nel caso fosse necessaria l'evacuazione degli occupanti.
- Richiede alla Caritas e alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, l'invio di materiale eventualmente necessario per all'assistenza alla popolazione da ospitare nelle aree di ricovero.

### ***ALLARME***

- Provvede in accordo con la funzione 3 a vettovagliare subito dopo l'evento la popolazione.
- Censisce le persone danneggiate e ne gestisce l'assistenza.
- Raccoglie le domande/richieste da parte della popolazione colpita.
- Rivolge al Prefetto le richieste che non è in grado di soddisfare.

- Richiede al responsabile dei magazzini i materiali necessari.
- Tiene l'archivio delle richieste firmate dai cittadini.
- Tiene l'archivio delle consegne di altri materiali consegnati ai cittadini.
- Provvede a fornire la prima assistenza alla popolazione colpita.
- Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi
- Organizza un censimento delle persone danneggiate ed aggiorna dei registri in cui saranno riportate le entità dei danni
- Contatta le strutture ricettive pubbliche o private idonee a ricevere la popolazione da evacuare;
- Richiede alla Caritas e, tramite la funzione volontariato, alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, l'invio di materiale eventualmente necessario per all'assistenza alla popolazione da ospitare nelle aree di emergenza;
- Garantisce la prima assistenza nelle aree di attesa alla popolazione evacuata;
- Coordina le attività di assistenza nelle aree di accoglienza eventualmente attrezzate.